



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: Servizio di vigilanza attiva armata e non armata presso i varchi di accesso per i visitatori al Sito Archeologico di Pompei ubicati in Pompei presso la porta di accesso del Parco Archeologico di Pompei e Castellammare di Stabia ed Eventi Straordinari in Calendario -- trattativa diretta MEPA n. (trattativa n. 3150388) – ISTITUTO SELPOL S.R.L., - CIG: 9615709E14 e successivi o.d.s. n.1,2,3,4, 5 - PROROGA ex art. 106, comma 11 Dlgs n. 50/2016

Il Direttore Generale, Dott. Gabriel Zuchtriegel

Premesso che:

- con Decreto Direttoriale di aggiudicazione n. 60 del 28.2.2023 a seguito di procedura indetta ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., successivamente modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), decreto-legge n. 77 del 2021, è stato affidato il servizio di vigilanza (armata e fiduciaria), mediante Trattativa diretta Me.P.A, da erogarsi presso la porta di accesso il Parco Archeologico di Pompei (Porta Marina, Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra) e le sedi di Castellammare di Stabia (Reggia del Quisisana), ed Eventi Straordinari in calendario all'operatore **ISTITUTO SELPOL S.R.L.** con sede alla via della Libertà n.102 - 84086 - Roccapiemonte (SA) (p.iva 05519030653), in virtù di trattativa diretta MEPA (trattativa n. 3150388) per un importo pari ad € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) oltre IVA, comprensivo dei Costi di Sicurezza aziendali, di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, oltre i costi calcolati forfettariamente dall'amministrazione per pari ad € 1.000,00 (mille/00) non soggetti a ribasso, per un monte ore complessivo per il servizio di GPG di 4.645,00 per il servizio OPL di circa 3.571,00 ore e con previsione di GPG a chiamata per servizio serale - eventi di ore 1,00;
- in data 15.2.2023 veniva sottoscritto il verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza del contratto, al fine di garantire il servizio de quo senza soluzione di

continuità nelle more della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

- con contratto n. 61 del 3.5.2023 sottoscritto con la Società **Istituto Selpol s.r.l.** con sede alla via della Libertà n.102 - 84086 - Roccapiemonte (SA) (p.iva 05519030653), il Parco Archeologico di Pompei, verificata la conformità dell'offerta e dei requisiti in capo all'operatore economico ha formalizzato il rapporto (trattativa n. 3150388);
- con n. 1, 2, 3 ordine di servizio il RUP ha modificato le modalità di erogazione del servizio in virtù delle variate esigenze;
- a partire dal 1.4.2023 è entrato in vigore l'"orario estivo" del Parco Archeologico, con rimodulazione degli orari di accesso al pubblico e chiusura pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione (<http://pompeisites.org/info-per-la-visita/orari-e-tariffe/>);
- attese le modifiche intervenute in corso di rapporto l'operatore ha inizialmente comunicato la data del 15.7.2023 quale termine di conclusione del contratto sottoscritto;
- con nota mail trasmessa al RUP in data 30.6.2023 l'operatore ha invece ricalcolato il servizio effettivo erogato ed ha comunicato la conclusione del servizio alla data del 2.7.2023, anticipando di ben 13 giorni la cessazione delle attività;
- con decreto n. 247 del 19.7.2023 l'Amministrazione ha disposto la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 106, comma 11 Dlgs n. 50/2016 agli stessi patti e condizioni ovvero fino alla data in cui presuntivamente un nuovo operatore sarebbe stato individuato per il servizio de quo e comunque fino al 30 Luglio 2023, (ricalcolato a consuntivo);
- con ordine di servizio n.5 del 21.7.2023, attese sopraggiunte esigenze imprevedibili ed improrogabili, il RUP ha ordinato l'esecuzione di ulteriori attività a valere sul monte ore previsto;

Considerato che

- il RUP arch. Paolo Mighetto, quale responsabile del servizio è autorizzato alla predisposizione della procedura ad evidenza pubblica ritenuta più idonea per l'individuazione di un nuovo operatore;

Atteso che

- Ad oggi la procedura per l'individuazione del nuovo operatore è ancora in corso e comunque non è ancora giunta a conclusione;
- L'art. 106, comma 11 Dlgs n. 50/2016, applicabile *ratione temporis*, prevede che *"(...) La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante"*,
- *"una volta disposta la proroga dell'affidamento di un servizio pubblico in appalto ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, fino alla scadenza del termine a tale scopo previsto già nel disciplinare e nel contratto, il termine possa essere differito ancora, laddove ciò sia strettamente necessario al completamento della gara"* (TAR Lazio sez II bis n. 9167/2023)
- che l'art. 9.8 della Lettera di invito di cui al contratto in essere consente e riserva la possibilità alla Stazione Appaltante di disporre il ricorso alla proroga tecnica in comprovata presenza dei presupposti richiesti;
- Il servizio di vigilanza attiva fissa è necessario ed indispensabile per garantire la sicurezza del Sito e l'incolumità dei numerosi visitatori che quotidianamente accedono al Parco Archeologico;
- Il carattere essenziale di tale intervento è comprovato dal fatto che il servizio di vigilanza è necessario e funzionale a garantire la prevenzione e controllo dei varchi di accesso, ed è volto a scongiurare il pericolo concreto di eventi che possano determinare gravi danni all'integrità del bene culturale (ad esempio attentati terroristici) nonché a regolamentare e controllare il flusso dei visitatori;

- Occorre garantire l'erogazione dello stesso servizio essenziale senza soluzione di continuità per consentire le ordinarie attività del Parco per il tempo strettamente necessario per l'individuazione del nuovo operatore;

ritenuto che

- La disposizione della proroga ha carattere di temporaneità e rappresenta uno strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro, come chiarito dall'A.N.A.C (già AVCP) con parere AG 38/2013 e che "è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.) nei soli limitati ed eccezionali casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente" (in ultimo cfr. Delibera ANAC n. 576/2021, nonché T.A.R. Campania, Napoli n. 1312/2020)
- vi è l'effettiva necessità di assicurare all'Amministrazione il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente per cui è in corso la procedura;
- il monte ore di cui al decreto prot. 247 del 19.7.2023 adottato ai sensi dell'art. 106, comma 11 Dlgs n. 50/2016, è in esaurimento;
- con ordine di servizio n. 5 del 21.7.2023 il RUP e DEC arch. Paolo Mighetto ha comunque ordinato all'operatore di continuare a garantire il servizio ordinario nonché per gli Eventi Straordinari, emersi in corso del rapporto e non previsti, stante la necessità del servizio e della sua continuità;

Tanto premesso, atteso, ritenuto e considerato,

questa Amministrazione con il presente atto:

DISPONE

- che la durata del contratto n. 61 del 3.5.2023 (trattativa n. 3150388) concluso con **Istituto Selpol s.r.l.**, va ulteriormente prorogata di n. 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, per un numero di ore corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, (circa 2300 h per GPG e circa 1590 h per OPL ed Eventi

straordinari da svolgersi secondo il vigente orario e da ricalcolarsi in base alle effettive esigenze del periodo di proroga) agli stessi patti e condizioni stabilite e segnatamente a decorrere dal 31 luglio 2023 e fino al 29 settembre 2023 (compreso), salvo interruzione antecedente in caso di conclusione e perfezionamento della procedura indetta per l'individuazione del nuovo operatore,

- che la concessione della presente proroga considerando il ribasso offerto dall'Istituto Selpol s.r.l., comporta un aumento massimo dell'importo del contratto n. 61 del 3.5.2023 (trattativa n. 3150388) stimato in circa € 70.000,00 oltre IVA, fatta salva successiva rideterminazione a consuntivo delle ore effettivamente erogate;
- che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità ha verificato la disponibilità finanziaria in BILANCIO 2023 CAP 1.1.3.220 IMP. 272 - € 85.400,00

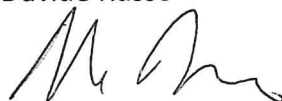
Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP e DE
Arch. Paolo Mighetto



Visto di regolarità contabile
Dott. Davide Russo



202